

Milano, 12 aprile 2021

**Prot. n. 828/2021**

Circolare n. 265/2021

Ai Signori  
Sindaci  
Assessori competenti  
Segretari comunali  
Responsabili di settore

Organi ANCI Lombardia

**Oggetto: Approvazione del modello informatizzato di presentazione della domanda, per il triennio 2021-2023, di contributi, a favore dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, capoluogo di Provincia o sede di Città metropolitana, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.**

Gentilissime/i,

Con la circolare n. 869 del 10 dicembre 2020, informavamo i Comuni del nuovo Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata all'assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Le risorse sono state stanziare dalla Legge di Bilancio 2020 e il DPCM del 21 gennaio 2021 ha definito i criteri per richiederle.

Con la recente **approvazione da parte del Ministero dell'Interno del modello informatizzato**, entriamo ora in una nuova fase operativa, particolarmente importante perché avvia i termini per la presentazione delle proposte per le richieste di contributo per la realizzazione e la progettazione esecutiva degli interventi di rigenerazione urbana. Infatti, a partire dal **7 aprile e fino al 4 giugno 2021**, i **Comuni con più di 15mila abitanti**, i **Comuni capoluogo di Provincia** e nelle **Città Metropolitane**, seguendo le modalità predisposte dal Ministero dell'Interno, pubblicate sul proprio sito con il DM 2 aprile 2021 (vedi allegati), potranno presentare le domande di finanziamento.

La linea di finanziamento pubblico prevede complessivamente 8,5 miliardi di euro<sup>1</sup>, che dal 2021 al 2034 sosterranno i costi per la manutenzione e il riuso di aree ed edifici pubblici, la demolizione delle opere abusive, gli interventi di ristrutturazione edilizia degli immobili pubblici e la mobilità sostenibile.

Così come avevamo anticipato nella nostra precedente circolare, il contributo può essere richiesto per singole opere o insieme coordinato di interventi, anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e ambientale attraverso interventi di:

- manutenzione per il riuso e ri-funzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile.

Il finanziamento può essere utilizzato anche per coprire le spese relative alla progettazione esecutiva. Le richieste devono riferirsi ad opere inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e rientranti nello strumento urbanistico comunale.

Una volta ottenuto il contributo, i Comuni dovranno affidare i lavori entro 15 mesi (20 mesi per i lavori di importo superiore a 2,2 milioni di euro). Sono concessi 12 mesi in più ai Comuni che hanno ottenuto il contributo sia per la realizzazione dell'intervento sia per la progettazione esecutiva.

La procedura approvata per la promozione di questa importante misura economica per la rigenerazione urbana non è completa, in quanto dovendosi rapportate con il Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) sarà ultimata a partire dal 5 maggio p.v.

È bene precisare che questo passaggio di coordinamento con il PNRR, non impedisce però ai Comuni la presentazione delle proposte che dovrà essere fatta esclusivamente online, attraverso la Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), aperta ogni giorno a partire dal 7 aprile 2021 dalle 8.00 alle 20.00.

Per completare la procedura di richiesta dei contributi, i Comuni dovranno pertanto, dopo il 5 maggio 2021, fare un altro passaggio tecnico per quantificare gli indicatori fisici di realizzazione, così come riportati nell'allegato 2 del bando. Tali indicatori saranno resi ufficiali dopo la presentazione del PNRR alla Commissione Europea, che avverrà entro il 30 aprile 2021.

All'interno della piattaforma, la compilazione degli indicatori fisici sarà abilitata a partire dal 5

---

<sup>1</sup> Ogni Comune può richiedere un contributo per uno o più interventi nel limite di

- 5 milioni di euro per i Comuni con popolazione da 15mila a 49.999 abitanti,
- 10 milioni di euro per i Comuni con popolazione da 50mila a 100mila abitanti,
- 20 milioni di euro per i Comuni con popolazione superiore a 100mila abitanti, capoluogo di provincia o sede di Città Metropolitana.

maggio 2021. I Comuni dovranno quindi integrare le istanze eventualmente presentate prima di questa data.

Anci Lombardia, si è attivata per assicurare ai Comuni lombardi tutte le informazioni/strumenti necessari per garantire la “messa a terra” di tutte queste importanti misure economiche, attraverso due specifiche iniziative: l’attività dei Centri di Competenza per la rigenerazione urbana (vedi lo strumento dello Sportello di supporto ai Comuni per i bandi regionali per la rigenerazione urbana e la valorizzazione dei borghi storici) e l’Osservatorio promosso con IFEL in un recente protocollo siglato con la Regione Lombardia.

Infine, quale ulteriore nota informativa vi rimandiamo al recente webinar organizzato da IFEL (9 aprile 2021) dal quale potrete raccogliere ulteriori informazioni (<https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/10639-video-i-contributi-del-dpcm-per-la-rigenerazione-urbana-e-la-nuova-piattaforma-glf>).

**Il Presidente di Ancì Lombardia**

Mauro Guerra

**Il Presidente del Dipartimento Territorio, Urbanistica e Edilizia**

Luca Veggian

**Il Vice-Presidente del Dipartimento Territorio, Urbanistica e Edilizia**

Osvaldo Felissari

**Il coordinatore del Dipartimento Territorio, Urbanistica e Edilizia**

Maurizio Cabras